



BANDO PER CONVEGNI, SEMINARI E WORKSHOP 2021

LA RETTRICE

- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTI** gli articoli 5 e 5 bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTE** le linee guida emanate con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 dall'ANAC pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013”;
- VISTO** che “Sapienza considera prioritaria e primaria la sua funzione nell'attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile.” così come previsto dall'art. 5 dello Statuto dell'Università pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell'8 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la disponibilità di Bilancio per Ricerca Scientifica Anno 2021 sul conto A.C.13.05.070.040 Contributi di Ateneo per congressi, convegni e seminari (costi) - Rapporti con le strutture” UA.S.001.DRD.ASURTT.PFR;
- VISTA** la delibera n. 116/2021 del Senato Accademico, seduta del 27 aprile 2021;
- SENTITA** la Direttrice Generale



EMANA IL SEGUENTE BANDO

Art. 1 – Finanziamenti per Convegni, Seminari, Workshop 2021

Con il presente bando, Sapienza procede alla selezione delle proposte relative all'organizzazione di Convegni, Seminari e Workshop, per attività da svolgersi, in modalità in presenza o a distanza o in modalità mista, entro 24 mesi decorrenti dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso la struttura di afferenza.

Sono finanziabili iniziative che abbiano rilevanza nazionale e/o internazionale, elevata qualità del programma e del profilo scientifico e culturale dei relatori.

Le domande di finanziamento devono recare in maniera dettagliata la definizione degli obiettivi dell'iniziativa, il piano di spesa e la ricaduta sul territorio, sia dal punto di vista della diffusione della cultura scientifica, sia del trasferimento di conoscenze, anche al fine di favorire la crescita culturale della società, come previsto nell'ambito delle attività di public engagement e di terza missione dell'Università.

Sono finanziabili le seguenti voci di spesa:

- a. spese di viaggio e soggiorno per i relatori;
- b. spese per la traduzione simultanea;
- c. spese di comunicazione e divulgazione convegno;
- d. spese di segreteria e rappresentanza inclusi costi per servizi e software per l'organizzazione on-line, live e on-demand;
- e. spese per pubblicazione anche in modalità digitale, traduzione e stampa degli atti del convegno.

Non sono finanziabili le seguenti voci di spesa:

- a. spese per compensi ai relatori;
- b. spese per partecipazione e iscrizione a convegni.

Art. 2 – Risorse disponibili e tipologie progettuali

Il finanziamento complessivo disponibile è pari a € 220.000,00, di cui:

- a. € 190.000,00, per iniziative comprese fra 1.600,00 e 5.000,00 euro;
- b. € 30.000,00, per iniziative che potranno ricevere un finanziamento non superiore a € 6.000,00 ciascuna, specificamente dedicate alla valorizzazione



e alla visibilità internazionale di Sapienza, ovvero per il finanziamento di iniziative specificamente dedicate alla realizzazione in Sapienza di convegni a forte impatto internazionale, in grado di rafforzare la visibilità e la capacità di attrazione e di networking dell'Ateneo.

Art. 3 – Norme di carattere generale

Art. 3.1 – Soggetti ammissibili

Le proposte di finanziamento possono essere presentate da proponenti in servizio presso Sapienza, almeno fino al 31 dicembre 2023, appartenenti alle seguenti categorie:

- professori di I e II fascia;
- ricercatori a tempo indeterminato e determinato (RTD-A e RTD-B) e personale equiparato (quest'ultimo in possesso di decreto rettorale che li equipari ai ricercatori).

È possibile presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

Art. 3.2 – Incompatibilità ed esclusioni

Non possono essere proponenti, pena esclusione della domanda, la Rettore, il prorettore Vicario, i Prorettori, il Presidente e i membri della Commissione Congressi e Convegni che procederà alla valutazione delle domande di finanziamento.

Non possono essere proponenti di progetti, pena esclusione della domanda, i membri del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Non possono inoltre essere proponenti:

- coloro che risultano, nel triennio 2018-2020, nella condizione di non aver conferito alcun prodotto della ricerca, delle tipologie ammissibili per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale, al Catalogo di Ricerca di Ateneo, in relazione al Settore concorsuale di appartenenza;
- i docenti che non abbiano assolto agli obblighi di rendicontazione didattica nell'ultimo anno accademico utile;
- coloro che siano stati oggetto di sanzioni, a qualunque titolo, ai sensi del Codice Etico di Ateneo o di provvedimenti disciplinari nell'ultimo triennio.



È possibile essere proponenti e contemporaneamente componenti di un gruppo di ricerca all'interno di due tipologie di progetto solo nell'ambito di Bandi dell'anno 2021 diversi.

Sono altresì esclusi dalla presentazione della domanda coloro che hanno ottenuto il finanziamento nel bando dell'anno precedente.

Art. 4 - Criteri di valutazione

Il finanziamento verrà ripartito dalla Commissione Congressi e Convegni secondo il numero e la qualità scientifica delle domande pervenute per ogni Macroarea. Verranno finanziati, con un contributo, Convegni, Seminari, Workshop di alta rilevanza scientifica, valutati secondo i seguenti criteri:

1. ricadute in termini di diffusione della cultura scientifica e di trasferimento di conoscenza (da 0 a 25 punti);
2. stato di avanzamento dell'organizzazione dell'evento inclusa la completezza di eventuale programma preliminare (da 0 a 25 punti);
3. originalità e interesse delle tematiche proposte (da 0 a 25 punti);
4. congruità delle previsioni di spesa e del contributo richiesto e presenza di eventuali cofinanziamenti (da 0 a 25 punti).

Sono considerati criteri preferenziali per entrambe le categorie di progetti:

1. lo svolgimento delle iniziative all'interno delle sedi di Sapienza;
2. la partecipazione di studiosi italiani e stranieri accreditati in ambito internazionale;
3. il prestigio degli enti cofinanziatori;
4. la presenza delle quote di iscrizione e/o di cofinanziamento (allegare lettera di intenti);
5. la promozione di nuove iniziative.

Per i progetti specificamente dedicati alla valorizzazione e alla visibilità internazionale di Sapienza è previsto il seguente ulteriore criterio preferenziale:

6. impatto reputazionale e visibilità internazionale a beneficio dell'Ateneo.



Art. 5 - Rendicontazione

Le iniziative dovranno essere svolte entro 24 mesi decorrenti dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso la struttura di afferenza.

Nel caso in cui il fondo sia in parte destinato a spese per pubblicazioni, è possibile sostenere i costi anche dopo i 24 mesi, purché gli accordi con la casa editrice siano stati finalizzati entro il termine del progetto. La rendicontazione finanziaria di competenza dovrà riportare il dettaglio dei costi coerente con le finalità del finanziamento e le voci del piano di spesa presentato. Nei rendiconti finanziari, eventuali scostamenti sulle singole voci superiori al 20% dovranno essere motivati. Possono essere aggiunte spese su voci non previste in fase di presentazione di domanda, solo se necessarie per la realizzazione del progetto stesso: tali variazioni vanno parimenti motivate. Gli importi residui, non spesi entro 24 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo presso la struttura di afferenza, saranno recuperati sul Bilancio universitario.

Art. 6 – Presentazione domande

Le domande di finanziamento per i progetti di cui all'art.1 potranno essere presentate a partire dal 24 maggio 2021 al 24 giugno 2021 (ore 15.00). Trascorso tale termine, nessuna domanda di finanziamento verrà presa in considerazione.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate secondo le informazioni disponibili alla pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-convegni-seminari-e-workshop> oppure direttamente all'indirizzo <https://bandiricerca.uniroma1.it>

Art. 7 – Pubblicità del Bando e Help Desk

Il presente bando ed i risultati saranno pubblicati sul sito web Sapienza nelle pagine dedicate ai finanziamenti di Ateneo.

Le informazioni relative all'esito delle domande e la relativa valutazione saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it>

Art. 8 – Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Silvia Piro, Capo Settore Bandi di Ricerca Nazionali e di Ateneo – Ufficio Promozione e Servizi di Supporto per le Iniziative di Ricerca - Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Sapienza



Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: ufficioricerca@uniroma1.it

Ai fini dell'accesso agli atti del bando si precisa che le valutazioni dei singoli progetti saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it> ogni proponente potrà accedere alla propria valutazione.

Non sono in ogni caso possibili accessi documentali alle proposte progettuali, ai fini della tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – GDPR (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla selezione e i dati relativi alla produttività scientifica dei proponenti, dei co-proponenti e dei partecipanti, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.



I dati verranno conservati (in formato cartaceo e digitale) per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: responsabileprotezionedati@uniroma1.it e pec: rpd@cert.uniroma1.it.

Art. 10 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Roma.

F.to LA RETTRICE